



Associazione Nazionale Alpini

Sezione di Treviso

Sede

Ai Capigruppo della Sezione A.N.A. di Treviso

Oggetto: Circolare per gli adempimenti amministrativi n. 2/2026

Buongiorno a tutti,

ci ritroviamo in questo secondo numero con l'intento di trattare brevemente e con senso pratico uno dei temi che con maggior frequenza nel corso del 2026, ma già era manifesto nel 2025, si è presentato nella gestione dei rapporti bancari di alcuni Gruppi ma che sarà certamente affrontato anche dagli altri ad oggi apparentemente più fortunati: l'argomento è il rispetto della normativa antiriciclaggio.

L'istituto finanziario che gestisce il vostro conto corrente o altro strumento di gestione finanziaria adottato, ha la necessità imposta dalla Legge, di verificare e certificare che la relativa movimentazione finanziaria e l'attività svolta dall'Ente e dai suoi rappresentanti che la generano, non sia illecita.

Tanto per citare qualche esempio parliamo di attività illecite riferendoci al traffico di stupefacenti, armi, di organi ed esseri umani, ecc...

Detta attività di verifica rientra nella normalità della gestione del rapporto bancario e pertanto non deve stupirci se ora, rispetto al passato, ci vengono richiesti documenti e dichiarazioni; infatti chi ha un'attività economica o la gestisce dal punto di vista amministrativo sa che questa è una ricorrente richiesta che viene evasa con la periodicità definita dalla relativa normativa.

Pertanto, per quanto fastidiosa possa essere - come quasi tutte le attività "improduttive", non può non essere evasa; la pena è il blocco del rapporto di conto corrente ed il congelamento delle somme di denaro in esso contenute.

L'atteggiamento deve essere quindi collaborativo ed addirittura propositivo verso il funzionario bancario, poiché, spesso, quest'ultimo deve, come nel caso delle associazioni, gestire un'entità che non conosce e non può e non deve trattarla alla stessa stregua degli enti giuridici che perseguono lo scopo di lucro e che il medesimo funzionario ben conosce.

L'intento di questa circolare è proprio quello di identificare e suggerire quali siano le caratteristiche tipiche della nostra associazione e quindi la documentazione necessaria.

Desiderosi che vi sia uniformità a livello nazionale è stata promossa una richiesta esplicativa alla nostra sede di Milano di cui alleghiamo la risposta a sostegno di quanto di seguito esposto.

Nel frattempo comunichiamo qui le prime indicazioni da proporre agli istituti finanziari e far seguire ai nostri Capigruppo nella gestione del tema.



Associazione Nazionale Alpini

Sezione di Treviso

Sede

Si rende necessario accompagnare detta descrizione con qualche moderata informazione utile a comprendere come il Gruppo Alpini si collochi nella struttura A.N.A. che lo dirige e lo coordina.

La struttura A.N.A. ha forma ed organizzazione piramidale:

- al vertice c'è l' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
- nello scalino inferiore più prossimo vi sono le Sezioni A.N.A.
- immediatamente sotto i Gruppi A.N.A.

Tutte queste realtà senza scopo di lucro sono prive di personalità giuridica e pertanto i loro responsabili e coobbligati economicamente sono, rispettivamente:

- il Presidente Nazionale di A.N.A.
- i Presidenti Sezionali A.N.A.
- i Capigruppo A.N.A.

Ciascuno per il proprio ambito d'influenza è illimitatamente e solidalmente responsabile per gli impegni assunti dalla organizzazione che dirige.

Fatto salvo non esistano procure specifiche per particolari attività o eventualmente generali, nessun altro ha la facoltà di impegnare l'organismo diretto; infatti i Consigli Direttivi, i Vicepresidenti o i Vicecapogruppo, i Segretari ed i Tesorieri, presenti ad ogni livello organizzativo, non hanno autonoma facoltà e sono mero strumento di sostegno, con unica valenza intrasociale, all'azione dei Presidenti o dei Capigruppo che, al venir meno per qualsivoglia motivo, debbono essere prontamente rimpiazzati.

Tutte le citate organizzazioni sono fiscalmente autonome e nel certificato di attribuzione o variazione del codice fiscale - ed ove presente anche della partita iva - viene citato il legale rappresentante (coincidente col Presidente o Capogruppo in carica).

A tutti i livelli organizzativi esistono vigenti un atto costitutivo, uno statuto ed un regolamento.

I più importanti sono quelli dell' Associazione Nazionale Alpini (il Nazionale con sede a Milano)

cui si conformano quelli delle organizzazioni sottostanti previa approvazione ricevuta dagli organi di direzione e coordinamento dei livelli organizzativi superiori risalendo sino al vertice.



Associazione Nazionale Alpini

Sezione di Treviso

Sede

In particolar modo per i Gruppi accade normalmente che non sussista documentazione circa l'atto costitutivo del gruppo stesso in quanto al tempo della loro costituzione detta attività si formava con una dichiarazione verbale dei Soci costituenti resa al Presidente Sezionale A.N.A. di riferimento e non sussistevano obblighi di registrazione e deposito di questi atti. Nel momento del formarsi di detta volontà costitutiva veniva determinata la formazione dei padri costituenti, la denominazione e sede del Gruppo, l'integrale adozione dello Statuto A.N.A. e delle sue successive integrazioni e variazioni e così l'applicazione dei relativi regolamenti posti a normarne le attività. Successivamente le Sezioni ed i Gruppi si sono dotati dei propri regolamenti al fine di meglio identificare le modalità del formarsi ed il comportamento dei propri organi e dei propri Soci ed Associati. Quanto alla Sezione A.N.A. di Treviso, il regolamento Sezionale comprende, all'allegato "D", il regolamento dei Gruppi che lo hanno approvato ed attuato in Assemblea dei delegati dei Soci, nella sua versione attuale, in data 9 marzo 2025.

- Per tutto quanto sopra la documentazione da fornire per lo scopo in oggetto è:
- copia dell'atto costitutivo (ove presente) o notizie illustranti il momento della formazione del Gruppo (nel caso della Sezione di Treviso la fonte è l'archivio della rivista Fameja Alpina);
- copia dell'atto costitutivo e statuto dell' Associazione Nazionale Alpini con sede a Milano;
- copia integrale del Regolamento Sezionale come sopra identificato;
- copia integrale del verbale di nomina del vigente Capogruppo;
- copia del rendiconto finanziario più recente e relativo verbale di approvazione;
- copia del certificato di attribuzione del codice fiscale da ultimo aggiornato con l'attuale Caporuppo;
- fotocopia del codice fiscale (tessera sanitaria) e carta di identità del Capogruppo;
- nel caso che il c/c o altro contratto di servizio bancario, che necessariamente è intestato al Gruppo, preveda l'operatività concessa a delegati del Capogruppo, dovranno essere forniti anche il codice fiscale e carta di identità del/dei delegati.

Si è assistito in alcuni Gruppi che il funzionario dell'istituto bancario contrattualizzante la gestione del c/c del Gruppo, abbia richiesto anche il codice fiscale e la carta di identità di ciascun Consigliere facente parte del Direttivo di Gruppo:

questa richiesta è decisamente fuori luogo, ma, con senso pratico, se la conseguenza minacciata è quella di bloccare l'operatività di c/c e le relative disponibilità, beh, se dopo aver opposto la giusta e motivata resistenza con tutto quanto esposto sopra ancora non vi sia ricettività da parte del funzionario, l'unica soluzione è dargli immotivata soddisfazione, e, magari, guardarsi intorno se vi siano banche che applicano la normativa secondo una diversa e più corretta interpretazione giuridica. La valutazione dell'impatto del costo di gestione del rapporto di gestione finanziaria è, come sempre, il miglior parametro di misura per la scelta dell' istituto finanziario presso cui servirsi.



Associazione Nazionale Alpini

Sezione di Treviso

Sede

La Sezione rimane a disposizione per quant'altro risulti utile al chiarimento della questione.

Cordialità alpine

Il Tesoriere della Sezione A.N.A. Treviso

Cons. Valerio Pelizzo

Allegati: email del Direttore Generale Mario Sala in unico unicum col Tesoriere Andrea Gorgoglione.

----- Forwarded message -----

Da: Direttore Generale Sede Nazionale <mario.sala@ana.it>

Date: lun 31 ago 2026 alle ore 14:19

Subject: Re: Adempimenti antiriciclaggio

To: Presidente Sezione A.N.A. di Treviso <presidente.treviso@ana.it>

Carissimo Franco, scusa il ritardo nella risposta, ma nel frattempo ho chiesto la consulenza al nostro Tesoriere, Andrea Gorgoglione (andrea.gorgoglione@ana.it) , che certamente è più competente di me in materia e ti invio quanto lui mi ha risposto, specificando che è a disposizione per eventuali altri chiarimenti in merito al tuo quesito.

"Mario,

Purtroppo la banca può chiedere ciò che vuole e il funzionario probabilmente segue direttive aziendali.

Per il momento posso segnalare che, se la questione riguarda l'individuazione del "titolare effettivo" come immagino, nel caso dei nostri Gruppi (che sono associazioni NON riconosciute) esso è il legale rappresentante, cioè il capogruppo, come osserva giustamente il presidente di Treviso.

Come fonte posso indicare il Documento di Ricerca del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Reg. nr.0010687/2024 del 01/10/2024 intitolato L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO NELLE SOCIETÀ E NEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO che dice al punto 3.5. Fondazioni, associazioni e comitati

Gli amministratori (sempre se dotati di poteri di rappresentanza legale) e, in assenza degli stessi, i direttori generali (dotati di rappresentanza legale) saranno, invece, individuati quali titolari effettivi nelle associazioni e comitati. Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti se necessari

Il capogruppo può utilizzare questa mail sperando che sia sufficiente ".

Spero che possa esserti stata di aiuto la nostra risposta e invio cordiali saluti alpini.

Mario Sala